



dal 1866

**REGAZZI**

L'ottico di Biella

Piazza S. Marta, 1/A  
13900 BIELLA - Tel. 015.21.709

1° WORLD MEETING/ IDEATO DAL PILOTA ÉRIK COMAS

# SUA MAESTÀ LANCIA STRATOS

IL RADUNO MONDIALE È UNO SHOW CON 45 ESEMPLARI

Venerdì sera, piazza duomo, 45 Lancia Stratos parcheggiate. I proprietari si avvicinano alle proprie vetture e salgono. Dagli altoparlanti escono poche parole: "Gentleman, start the engine". Gentile signori, accendete i motori. Si alza per dieci secondi il rombo dei motori Ferrari e inizia così, con un brivido lungo la schiena, il Raduno Mondiale delle Lancia Stratos, 40 anni dopo l'ultima vittoria nel Mondiale di rally, 30 anni dopo l'altro grande raduno in Alta Badia. E inizia anche un weekend di motori che resterà nella storia della nostra città, con il World Stratos Meeting e il 6° Rally Lana Storico.



Raffaella Serra bacia il compagno Erik Comas, ideatore del raduno e del sito [lanciastratos.com](http://lanciastratos.com), che l'aveva appena ringraziata alla cerimonia d'arrivo (foto Sartini).

**Il raduno.** Era dal 1986 che non si vedevano così tante Stratos nello stesso luogo. Allora fu l'imprenditore tedesco Michael Stoschek a promuovere l'iniziativa (a Biella in questo weekend). Trenta anni dopo è un altro privato a organizzare il raduno, il pilota francese (ma ormai biellese d'adozione) Erik Comas, ex Formula 1 e ora campione dei rally storici. È stato lui, insieme alla compagna Raffaella Serra, che ha ringraziato pubblicamente alla cerimonia di arrivo, a invitare a Biella i proprietari di Lancia Stratos sparsi in tutto il mondo. Con Ns Events e Bmt Eventi hanno messo in piedi una duegiorni di passerelle e cene di gala, ma anche di chilometri di strada e prove speciali. Perché la Stratos è nata per gareggiare e non può essere ricordata senza l'emozione della corsa.

**I momenti.** Lo sponsor Zenith Watches ha firmato l'intero evento e venerdì sera ha presentato l'esclusivo orologio in edizione limitata dedicato alla manifestazione biellese. Dopo la presentazione e la kermesse in piazza Duomo, il raduno inizia con una cena al Circolo Commerciale.

Sabato si è ripartiti alle 9.30 da piazza Duomo per affrontare i 206 km di passerella e speciali. Con una breve grandinata che ha fatto temere il peggio. Ma la pioggia ha lasciato il posto al sole e il prosieguo dell'evento è filato liscio, a partire dal pranzo di sabato al ristorante Bucaneve, nella meravigliosa cornice

dell'Oasi Zegna. Poi il passaggio sulla prova speciale "Bioglio" (9 km) appena affrontata dal Rally Lana Storico e vinta da Erik Comas e Yannick Roche su Lancia Stratos. Ritorno in piazza Duomo e cena al ristorante Villa Carla dopo 140 km tra Sordevolo, la panoramica Zegna e il balcone naturale della zona del monte Rovella.

Ieri la partenza alle 10.30 per dirigersi verso la prova speciale "Campore", poi pranzo nella residenza degli imprenditori Avandero, appassionati e collezionisti di Stratos. Infine il ritorno a Biella, al centro commerciale Gli Orsi, e la passerella di chiusura che è stato anche l'antipasto all'arrivo del Rally Lana Storico vinto da Lucio Da Zanche e Daniele De Luis su Porsche 911.

**Rally.** La perfezione sarebbe stata una vittoria di Co-

mas. Purtroppo il rally biellese resta un tabù per il pilota francese, alla terza partecipazione e al terzo ritiro. Dopo due speciali, mentre era in vantaggio con 17" su Lucky e Fabrizia Pons su Delta (terza in quel momento era la 037 di Giombini e Cirillo a completare un podio virtuale tutto Lancia), si è presentato alla terza speciale con i pneumatici da asciutto (come da indicazioni che arrivavano dal percorso) ma è partito mentre iniziava a piovere: «Pensavo di guidare con sufficiente prudenza - ha raccontato -, ma ad un certo punto sono andato in testa coda. È la prima volta che mi succede da quando ho iniziato a guidare la Stratos nei rally storici», con cui peraltro ha vinto un Campionato italiano e la 100ª edizione della targa Florio. Tutto il resto, però, può essere consegnato ai libri di storia dei motori.

● Matteo Lusiani



## TESTACODA

La pioggia ha tradito Erik Comas, che è uscito di strada con la sua Lancia Stratos griffata Zenith sulla terza speciale "Noveis" mentre era primo al Rally Lana Storico



## DRONE DAGLI USA

La splendida foto, rilanciata dal profilo Facebook della Città di Biella, è stata fatta con l'utilizzo di un drone da Jeremy Heslop, della Valkyr Productions LLC, venuto apposta dagli Usa per documentare l'evento biellese

## Qui Stratos in gara



## IL BRITANNICO STEVE PEREZ

Sono solo due i piloti che partecipano regolarmente ai rally storici con la delicata e preziosissima Lancia Stratos. Oltre a Erik Comas c'è il britannico Steve Perez, che corre su un modello griffato dalla marca di birra al gusto di tequila Amigos (nella foto sopra). Non poteva mancare a Biella: «Ero un ragazzino quando Sandro Munari vinceva con la Stratos - racconta -. Quando l'ho vista ho pensato semplicemente che era la più bella macchina

che avessi mai visto in un rally. Oggi ce n'è solo una in Inghilterra, ci sono delle repliche ma solo una originale. Vederne 45 tutte insieme in questo raduno mondiale è un'emozione straordinaria».

Navigato da Phil Clarke ha partecipato anche al Lana Storico, classificandosi 20°. «Tutti i piloti di rally storici hanno una Porsche, io volevo che la gente mi dicesse "sei matto". La Stratos è delicata e difficile da guidare, ma dà emozioni che le altre auto non danno». (m.l.)